

ARTICOLO SPECIALISTICO / 23 marzo 2026

Circular Economy meets Technology: Schütz continua a promuovere l'efficienza nel ciclo di vita del packaging

Alla Interpack 2026 Schütz lancia un chiaro segnale all'insegna del motto "Circular Economy meets Technology": l'efficienza tecnologica e l'economia circolare vissuta si fondono in un sistema progettato per la massima efficacia. L'azienda presenta soluzioni lungo l'intero ciclo di vita del prodotto. Dalla progettazione alla produzione, fino al ritiro e alla rigenerazione degli imballaggi: la presenza in fiera di Schütz mostra come i nuovi sviluppi e le ottimizzazioni continuino ad ampliare in modo mirato il suo portfolio, rendendo prodotti e processi ancora più efficienti.

L'industria dell'imballaggio si trova dinanzi a nuove sfide. I requisiti, sempre più esigenti, da rispettare in termini di sostenibilità, le normative più severe e la crescente necessità di standard di qualità e sicurezza uniformi a livello globale esigono soluzioni tecnologicamente mature ed allo stesso tempo efficienti dal punto di vista delle risorse. In tal contesto si pone sempre di più al centro dell'attenzione una maggiore efficienza, personalizzata secondo le esigenze del cliente. Ne derivano processi più snelli ed una maggiore efficienza dell'intera catena del valore. E proprio questo è il punto d'intersezione nel quale Schütz si posiziona da decenni rafforzando ulteriormente, in occasione della Interpack 2026, il proprio profilo.

Il nuovo motto "Circular Economy meets Technology" segnala che l'economia circolare e l'efficienza tecnologica si integrano in modo ottimale schiudendo insieme nuovi potenziali. L'efficienza diventa così il principio accomunante: nello sviluppo, nella produzione, nelle reti globali e nei processi di ritiro e riciclaggio. Le aspirazioni dell'azienda specialista del packaging vanno ben oltre l'ottimizzazione delle caratteristiche dei singoli prodotti. L'idoneità al sistema di economia circolare è ritenuta infatti un compito nell'ambito di un sistema che può funzionare solo se tutte le fasi del processo sono interconnesse fin dall'inizio.

Circular by Design: progettazione mirata sin dall'inizio all'economia circolare e all'efficienza

Fedelmente al principio "Circular by Design" nascono in Schütz soluzioni di packaging in cui la riciclabilità ne è parte integrante sin dal loro sviluppo. Vengono così prodotti sistemi robusti, longevi e a risparmio di materiale che possono essere utilizzati in modo sicuro, riutilizzati in modo affidabile e

alla fine del loro ciclo di vita riciclati con elevati standard di qualità. In tal contesto l'ottimizzazione costante di tutti i componenti riveste un ruolo fondamentale – dall'otre interno alla gabbia metallica, fino ai pallet e agli accessori. Alla base di tutto ciò c'è la chiara consapevolezza che il ricondizionamento e il riciclaggio dei materiali non sono economicamente sostenibili senza l'eccellenza tecnica.

“I nostri processi di economia circolare si basano su un sistema chiaramente strutturato: ritiro, rigenerazione e riciclo di alta qualità sono interconnessi a livello mondiale” spiega Veit Enders, membro del consiglio di amministrazione del Gruppo Schütz. “L'integrazione verticale della nostra produzione rende inoltre i nostri flussi di materiali particolarmente efficienti e affidabili in termini tecnici, economici ed ecologici”.

Integrazione verticale, caposaldo in contesto tecnico

Il fattore determinante per l'efficienza promessa da Schütz è la combinazione data dallo sviluppo di utensili e macchinari, dalla tecnologia di estrusione e soffiaggio e dalla rigenerazione di imballaggi usati, all'interno dell'azienda. Grazie ad un sistema di produzione autonomo che garantisce standard uniformi a livello mondiale, l'azienda controlla tutte le fasi della catena di processo e le verifica costantemente per individuare potenziali di ottimizzazione. Questa autonomia, che arriva fino allo sviluppo e alla costruzione di propri impianti di ricondizionamento e riciclaggio, consente a Schütz non solo di perfezionare continuamente i propri prodotti, ma anche di allineare in modo mirato i processi affinché qualità, sicurezza e utilizzo delle risorse siano perfettamente coordinati – riducendo al minimo le perdite di efficienza nell'attività operativa.

La tecnologia a più strati, che Schütz utilizza da decenni sottoponendola ad una costante evoluzione, è un esempio significativo di questa profonda competenza nella produzione. Essa consente di combinare in modo flessibile caratteristiche funzionali quali stabilità meccanica, barriere di permeazione o requisiti antistatici, senza dover scendere a compromessi in termini di sicurezza ed economicità. Questa tecnologia offre vantaggi importanti anche per l'utilizzo di materiali riciclati, poiché determinati flussi di materiali possono essere integrati con precisione nella struttura a strati degli imballaggi.

Rete globale, un unico standard

La qualità uniforme degli imballaggi in tutto il mondo è un elemento strutturale della filosofia di Schütz. Con oltre 70 stabilimenti di produzione e assistenza in tutto il mondo, l'azienda assicura che ogni imballaggio sia in grado di soddisfare le medesime caratteristiche di prestazione e sicurezza, indipendentemente da dove sia stato prodotto. Ciò crea un vantaggio decisivo, soprattutto nelle omologazioni per merci pericolose: poiché molti prodotti contenuti vengono certificati in combinazione con i rispettivi imballaggi, un prodotto identico a livello globale snellisce notevolmente la gestione internazionale degli imballaggi. Per i clienti operativi a livello globale, questo implica una maggiore flessibilità, una complessità significativamente inferiore e una fornitura affidabile su tutti i mercati.

Schütz amplia costantemente la propria rete globale con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la disponibilità e la vicinanza ai clienti. Nuovi stabilimenti, ulteriori capacità e partnership strategiche ampliano la disponibilità di fornitura e garantiscono la flessibilità nell'ambito della catena dei materiali e dei servizi. Al contempo la presenza a livello globale consente di riconoscere tempestivamente le esigenze locali e di incorporarle direttamente negli sviluppi tecnici e nei nuovi servizi.

“Closing the loop”, una pratica vissuta

Da molti anni Schütz promuove l'economia circolare dei materiali a ciclo chiuso nell'industria dell'imballaggio. Al centro di questo impegno c'è lo Schütz Ticket Service, diffuso in tutto il mondo, attraverso il quale vengono restituiti gli imballaggi usati. Dopo essere stati ritirati, essi vengono puliti, ricondizionati o riciclati in modo mirato, affinché componenti di alta qualità come la gabbia metallica dell'IBC, il pallet o il rigranulato possano essere reinseriti nel ciclo. Da questo processo strutturato vengono generati flussi di materiale stabili che offrono vantaggi sia ecologici che economici, assicurando al contempo la disponibilità a lungo termine di materiali riciclati di alta qualità.

Schütz lavora costantemente sull'ottimizzazione dei processi di ricondizionamento, su moderne tecnologie di controllo e sull'espansione della rete globale che unisce ritiro, rigenerazione e riciclo. Al contempo l'azienda prepara nuove offerte di servizi che in futuro offriranno maggiore flessibilità nonché più opzioni per diversi gruppi di clienti. Una cosa è certa: la combinazione tra know-how tecnologico e processi di assistenza intelligentemente interconnessi assumerà in futuro un ruolo ancora più importante.

Un approccio integrato per il packaging del futuro

Con il motto “Circular Economy meets Technology” Schütz dimostra alla Interpack 2026 quanto siano strettamente intrecciate le soluzioni di economia circolare e la competenza tecnologica dell'azienda. In tal contesto i nuovi sviluppi nel settore dei prodotti e dei servizi seguono sempre un obiettivo chiaro: rendere più sostenibile e più fluido l'intero ciclo di vita degli imballaggi, dalla progettazione e produzione del prodotto fino alla sua rigenerazione. In un settore in cui i requisiti di sicurezza, impatto ecologico ed economico del prodotto e flessibilità diventano sempre più esigenti, Schütz si posiziona come partner affidabile che coniuga sistematicamente sviluppo tecnologico ed economia circolare per creare imballaggi sostenibili. Per i clienti ciò comporta soprattutto una cosa: un vantaggio misurabile in termini di efficienza in tutte le fasi dell'applicazione dell'imballaggio industriale.

Caratteri (incl. spazi + titoli): 8.441

Foto e didascalie:



Didascalia: alla Interpack 2026 Schütz presenta il suo ampio portfolio di soluzioni specialistiche di packaging nel settore degli IBC, dei fusti in plastica e acciaio e delle taniche in plastica.

Foto: Schütz



Didascalia: la qualità uniforme degli imballaggi in tutto il mondo è un elemento strutturale della filosofia di Schütz. Con oltre 70 stabilimenti di produzione e assistenza in tutto il mondo, l'azienda assicura che ogni imballaggio sia in grado di soddisfare le medesime caratteristiche di prestazione e sicurezza, indipendentemente da dove sia stato prodotto.

Foto: Schütz



Didascalìa: con il motto “Circular Economy meets Technology” Schütz dimostra alla Interpack 2026 quanto siano strettamente intrecciate le soluzioni di economia circolare e la competenza tecnologica dell’azienda.
Foto: Schütz



Didascalìa: fedelmente al principio “Circular by Design” nascono in Schütz soluzioni di packaging in cui la riciclabilità ne è parte integrante sin dal loro sviluppo. In tal contesto l’ottimizzazione costante di tutti i componenti riveste un ruolo fondamentale – dall’otre interno alla gabbia metallica, fino ai pallet e agli accessori.
Foto: Schütz

L'azienda SCHÜTZ

L'azienda Schütz GmbH & Co. KGaA è uno dei produttori leader di packaging di alta qualità per il trasporto industriale (Intermediate Bulk Container, fusti in plastica e in acciaio nonché taniche). La sede aziendale è a Selters, in Germania. Fondata nel 1958, l'azienda SCHÜTZ vanta oggi 70 stabilimenti di produzione e assistenza in tutto il mondo e un organico di oltre 7.000 collaboratori. Le sue quattro divisioni, PACKAGING SYSTEMS, ENERGY SYSTEMS, INDUSTRIAL SERVICES e COMPOSITES, occupano diverse posizioni di leadership nei rispettivi mercati. Nel 2024 il fatturato del Gruppo ammontava a 2,5 miliardi di euro. L'azienda offre ai propri clienti una gamma di prodotti e servizi completamente riciclabili. In sintonia con la sua filosofia di sostenibilità lo SCHÜTZ TICKET SERVICE lavora nell'ambito di un sistema a ciclo chiuso che garantisce il ritiro e il ricondizionamento rapido di imballaggi industriali vuoti in tutte le principali nazioni industrializzate del mondo.

Ulteriori informazioni:

Schütz GmbH & Co. KGaA, Schützstraße 12, D-56242 Selters

Tel.: +49(0)2626/77-274, fax: +49(0)2626/77-365, e-mail: melanie.ievolo@schuetz.net

additiv - un marchio della additiv pr GmbH & Co. KG, Herzog-Adolf-Straße 3, 56410 Montabaur
Marius Schenkelberg, tel.: +49 (0) 2602 950 99-25, e-mail: schuetz@additiv.de

In caso di uso redazionale
pregiamo di inviare una
copia all'agenzia
indicata a lato.